

Giobbe

21 ¹ Giobbe prese a dire: ² «Ascoltate quel che vi dico; questo solo vi chiedo come conforto. ³ Fatemi parlare e poi, quando avrò finito, se volete, deridetemi pure. ⁴ Io non mi lamento degli uomini, ma ho motivo di essere impaziente. ⁵ Guardatemi, sbalordite e tappatevi la bocca con la mano! ⁶ Se penso a quel che mi è capitato, quasi non ci credo, mi sento ancora rabbrivire». ⁷ «Perché i malvagi vivono, invecchiano e accrescono la loro forza? ⁸ Essi hanno figli e nipoti; vivono abbastanza da vederli crescere. ⁹ Le loro case non conoscono sciagure, Dio non colpisce i malvagi. ¹⁰ I loro tori fecondano sempre, le loro mucche non abortiscono mai. ¹¹ I malvagi lasciano che i loro figli corrano e saltino liberi come agnelli. ¹² Essi cantano con il tamburo e la cetra, si divertono al suono del flauto. ¹³ Passano tutta la vita nei divertimenti e scendono nella tomba senza soffrire. ¹⁴ Eppure hanno detto a Dio: “Sta’ lontano da noi, i tuoi insegnamenti non ci interessano. ¹⁵ Chi è l’Onnipotente? A che serve ubbidirgli e pregarlo?”. ¹⁶ Essi accumulano ricchezze, ma io non seguirò il loro esempio». ¹⁷ «Quando mai i malvagi sono privati della luce, colpiti dalla rovina, puniti da Dio in collera? ¹⁸ Quando mai sono come paglia al vento, spazzati via come polvere nella tempesta? ¹⁹ Non serve niente che Dio punisca i figli del malvagio! Dovrebbe invece punire lo stesso peccatore: allora sì che imparerebbe. ²⁰ Così vedrebbe con i propri occhi la sua rovina e berrebbe la collera dell’Onnipotente. ²¹ Quando il malvagio ha finito i suoi giorni, che gli importa della sua famiglia? ²² Chi potrà insegnare qualcosa a Dio che giudica persino gli esseri celesti?». ²³ «Uno muore in pieno vigore, felice e tranquillo; ²⁴ muore sazio, ben nutrito e senza malattie. ²⁵ Un altro muore disperato, senza aver mai conosciuto niente di bene. ²⁶ L’uno e l’altro giacciono nella polvere, coperti di vermi». ²⁷ «Io, però, conosco già i vostri pensieri, gli argomenti con cui mi volete attaccare. ²⁸ Certamente direte che la

casa dei potenti è sparita, che la tenda del malvagio non c'è più. ²⁹ Avete parlato con la gente che gira per il mondo? Avete ascoltato quel che dicono? ³⁰ Il malvagio è risparmiato nei disastri, salvato nelle disgrazie. ³¹ Nessuno gli rinfaccia le sue azioni, né lo ripaga per il male che ha fatto. ³² Anzi, riceve funerali grandiosi, una tomba ben custodita. ³³ Una folla immensa accompagna la sua bara. Perfino la terra sembra poggiare leggera sul suo corpo. ³⁴ Come potete confortarmi con i vostri discorsi inutili e falsi?».